LA NAZIONE
Pistoia Montecatini
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 6213 - Lettori: 65000: da enti certificatori o autocertificati

«Ridurre il glifosato è possibile Ma servirà tempo per riuscirci»

Il rettore della Scuola Superiore Sant'Anna spiega il progetto verde

FRA POLITICA E SCIENZA

IN CITTA'E' NATO UN GRUPPO DI LAVORO CHE COINVOLGE ISTITUZIONI, VIVAISTI E UNA PARTE DEGLI AMBIENTALISTI PER DIMINUIRE IL GLIFOSATO, SOPRATTUTTO NELLE ACQUE DI SUPERFICIE

AL TAVOLO permanente sulla riduzione dei diserbanti, a partire dal glifosato, c'è anche la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Con quale ruolo? Con quali obiettivi? Li spiega il rettore Pierdomenico Perata.

Rettore, è nato un tavolo permanente con l'obiettivo di ridurre l'uso del glifosato nel vivaismo. Qual è il ruolo dell'università Sant'Anna?

«Il ruolo della Sant'Anna, insieme alle altre università presenti al tavolo, è di fornire supporto scientifico alle tematiche che vengono discusse. Nelle ultime due riunioni è stato affrontato il tema della presenza di glifosato, un diserbante, nelle acque. L'obiettivo è, ovviamente, trovare soluzioni che portino ad una consistente riduzione della presenza di questo fitofarmaco nelle acque di superficie, a prescindere dal livello di tossicità di questa sostanza, non elevato se comparato con altri fitofarmaci».

Quali sono gli obiettivi che si possono raggiungere?

«L'obiettivo di lungo periodo è la sostituzione di ogni sostanza chimica utilizzata in agricoltura con altre, a minor impatto ambientale seppur con ugual efficacia. Questo già avviene ed è avvenuto per molti fitofarmaci: oggi l'agricoltura è molto più sicura rispetto ai decenni passati. E' probabile che per arrivare alla sostituzione del glifosato con altre sostanze occorreranno molti anni: per garantire una risposta alle aspettative del territorio di un vivaismo a basso impatto ambientale si intende lavorare da subito alla ottimizzazione dell'uso del glifosato, riducendone le dosi e modificando le modalità di applicazione».

A cosa lavora nello specifico la Scuola Sant'Anna?

«E' presto per dirlo: presenteremo una proposta solo dopo aver analizzato insieme ai vivaisti tutti gli aspetti della tematica. Ma uniremo le conoscenze in ambito ingegneristico, in particolare sulla robotica, con le conoscenze di biologia delle piante».

Obiettivo glifosato zero nelle acque di superficie: è realizzabile? Come?

«Il progetto ha l'ambizione di portare ad una consistente riduzione dell'uso del glifosato. Se questo consentirà la totale eliminazione del problema, come da tutti auspicato, lo sapremo solo al termine della sperimentazione».

Università e vivaismo, quali vantaggi da un rapporto sempre più stretto?

«Tutte le attività produttive possono giovarsi di un rapporto stretto con il mondo della ricerca universitaria, possibilmente di lungo periodo, così da avere una reciproca conoscenza delle problematiche e delle possibili soluzioni. Il vivaismo può indubbiamente diventare ancor più competitivo se continuerà, come sta già facendo, ad avere proficui rapporti con il mondo della ricerca».

Diversa applicazione

Da subito si può lavorare per diminuire le dosi e modificare le modalità di applicazione

Pierdomenico Perata, rettore della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, interviene sul tavolo per l'ambiente